



COMUNE DI SAN VITO
Provincia di Cagliari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 218 DEL 31.07.2015

- CONSIGLIO COMUNALE
 GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL COMUNE DI SAN VITO (CA) – FRAZIONE DI SAN PRIAMO - Adozione

Su iniziativa di e per la presentazione della proposta:	FIRMA	SERVIZIO PROPONENTE
<input type="checkbox"/> Sindaco		<input type="checkbox"/> SEGRETARIO COMUNALE
<input type="checkbox"/> Assessore		<input type="checkbox"/> SERVIZIO AA.GG.
<input type="checkbox"/> D'Ufficio		<input type="checkbox"/> SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
<input type="checkbox"/> Sulla base del PEG		<input type="checkbox"/> SERVIZIO PATRIMONIO E IMPIANTI TEC.
<input type="checkbox"/> Altro		<input type="checkbox"/> SERVIZIO TECNICO

Il Responsabile del Procedimento

dichiara che l'istruttoria della proposta in oggetto è conclusa con esito: Favorevole Sfavorevole
e ne attesta la regolarità e la correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

San Vito li Il Responsabile del Procedimento _____

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere di regolarità tecnica favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

San Vito li Il Responsabile del Servizio _____

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

Vista la proposta in oggetto, attesta che :

- HA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime parere _____ di regolarità contabile.
- NON HA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- NECESSITA del visto di copertura finanziaria che viene attestato come in appresso:
interventocapitolo n. competenza/RR.PP.anno impegno n. /
importo €

San Vito li Il Responsabile del Servizio _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi di quanto previsto dell'art. 27, 4 comma dello statuto comunale, attesta con riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto, la conformità rispetto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

San Vito li Il Segretario Comunale
dott. Maria Teresa Vella

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Pervenuta all'Ufficio di Segreteria alle ore _____ del _____ Firma del dipendente ricevente
Esaminata ed approvata da Giunta Comunale Consiglio Comunale in data.....con deliberazione n.

DATO ATTO CHE:

- che il P.P.R. della Regione Sardegna approvato definitivamente con deliberazione di G.R. 36/7 del 05.09.2006 prescrive che i comuni dotati di piani particolareggiati possono realizzare gli interventi consentiti previo verifica di conformità con quanto previsto nell'art. 52 delle norme tecniche di attuazione;
- che si è reso necessario prevedere nel quadro pianificatorio il centro storico della frazione di San Priamo, inizialmente non previsto nella fase iniziale di predisposizione attualmente in corso, al fine di tenere conto di una parte fondamentale del tessuto urbano, storico e culturale di S.Vito e di procedere a una pianificazione completa e coerente;
- che l'Amministrazione Comunale di San Vito ha approvato con Delibera di C.C. n. 197 del 22.10.1987 il Piano di Risanamento Urbanistico ai sensi della L.R. 23/1985 per la frazione di San Priamo, approvato con Decreto Assessoriale dell'Assessore agli EE.LL.FF. U della R.A.S. n. 207/ SV del 24.02.1989;
- che il succitato Piano riguarda la perimetrazione della ZONA A del villaggio di San Priamo così come individuata dal vigente Piano di Fabbricazione;
- Che gli edificati compresi nel suddetto Piano sono stati dichiarati di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10, c. 1, del Dlgs 42/2004 e sottoposti a tutela ai sensi del medesimo Decreto;
- Che La Zona A di San Priamo appena citata non è stata perimetrata come Centro Matrice né dal PPR né dall'Amministrazione Comunale;
- che l'amministrazione comunale deve pertanto provvedere alla redazione del Piano Particolareggiato della Zona individuata come "A" della Frazione di San Priamo e alla verifica di conformità di detto Piano alle previsioni del P.P.R., in considerazione del fatto che le istanze di concessione edilizia per gli interventi ricadenti nell'ambito della Zona A della frazione di San Priamo del piano particolareggiato del centro storico non possono essere allo stato attuale accolte;

CONSIDERATO CHE:

- La L.R. 12 agosto 1998, n. 28 "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348" dispone all'art. 9, comma 5, l'approvazione regionale degli strumenti urbanistici comunali di cui all'art. 21 della L.R. n.45/1989;
- ai sensi dell'art. 143 del D.L. 22.01.2004 N. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) il Piano Paesaggistico Regionale riconosce gli insediamenti storici come componenti del paesaggio sardo di notevole valore paesaggistico e pertanto li considera beni strategici da salvaguardare e valorizzare (art. 6 comma 3 delle N.T.A.);
- che lo stesso Piano Paesaggistico Regionale ha introdotto una nuova classificazione delle diverse categorie storico – ambientali individuabili in un centro abitato, tra le quali in relazione allo studio in oggetto interessa quella denominata "Centro di prima ed antica formazione";

- la circolare esplicativa del P.P.R. del 23.11.2006, emanata dal competente Assessorato Regionale all'Urbanistica prevede l'opportunità di individuazione del centro storico prima dell'adeguamento del P.U.C. al P.P.R. al fine di rendere libera l'attività edilizia per le parti che non possiedono i requisiti tipici della zona "A", mediante un atto ricognitivo che il Consiglio Comunale dovrà adottare e trasmettere all'assessorato dell'Urbanistica ai sensi dell'art. 24 della legge n.47/1985;

ATTESO CHE:

- lo strumento di pianificazione generale è attuato attraverso i piani attuativi , di iniziativa pubblica e/o privata, i quali disciplinano gli interventi realizzabili nelle aree di specifica competenza, definendone in modo dettagliato l'assetto;
- I piani attuativi sono redatti in coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati;
- Il Piano Particolareggiato del Centro Storico si configura come uno strumento di attuazione del Piano di Fabbricazione vigente;

CONSIDERATO CHE:

- Il Piano Particolareggiato del Centro Storico è lo strumento urbanistico attuativo, progettuale e operativo per tutta l'area compresa all'interno dell'insediamento storico, teso a porre in evidenza le caratteristiche specifiche qualificanti il tessuto edilizio del nucleo antico con il fine di tutelare i valori storico architettonici ed urbanistici del patrimonio insediativo esistente e di disciplinarne il recupero, la riqualificazione e, ove consentito, le nuove edificazioni;
- la redazione del Piano Particolareggiato del Centro Matrice nasce dall'esigenza di riconoscere, recuperare, valorizzare e salvaguardare i caratteri originari ed identitari dell'abitato di San Vito e degli elementi che rivestono particolare interesse storico ed architettonico e come tali distinguibili fisicamente all'interno del centro abitato e la sua adozione costituisce un passaggio essenziale per una corretta disciplina degli interventi nel Centro Matrice, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente;

VALUTATI gli obiettivi prioritari da perseguire attraverso l'attuazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico di seguito elencati:

- Riconoscere il tessuto urbano e degli immobili esistenti, conservando gli apporti di tutte le fasi della storia che hanno inciso sulla forma urbana del reticolo viario e degli isolati;
- Promuovere il restauro e il recupero degli edifici storico tradizionali e indirizzare le integrazioni funzionali ed edilizie in coerenza con i caratteri propri del centro matrice;
- Riqualificare, congiuntamente con il tessuto edilizio, gli spazi pubblici, la rete viaria e i percorsi di collegamento con il territorio e le strutture utilizzate per il commercio e per i servizi;
- Conferire un'immagine unitaria, riconoscibile e specifica della città storica;
- Disciplinare gli interventi finalizzati a garantire la salvaguardia ed il restauro dei valori formali e di decoro del tessuto tradizionale, dei monumenti e del paesaggio circostante con l'eliminazione degli elementi di disturbo;

- Recuperare i caratteri tipologici, funzionali e costruttivi tradizionali del tessuto urbano ed edilizio del nucleo storico della frazione di San Priamo, come matrice della riqualificazione dell'abitato;
- Favorire i processi di riqualificazione e recupero del tessuto urbano ed edilizio esistente;
- Definire gli indirizzi e le prescrizioni sulle modalità di realizzazione degli interventi di nuova edificazione e di ristrutturazione degli edifici e per la riqualificazione degli spazi pubblici;
- Migliorare l'efficienza energetica degli edifici, sia pubblici sia privati, nel rispetto delle esigenze di salvaguardia e tutela.

RICHIAMATE:

- la Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica e Edilizia Privata n° 20 del 11.12.2012 con la quale si provvedeva ad affidare alla Società Europroject S.r.l, con studio in Via Favonio n. 12 Cagliari, l'incarico per la Predisposizione e Redazione del Piano Particolareggiato della Zona A individuata quale Centro Storico della frazione di San Priamo nel Comune di San Vito:
 - Importo stimato del Servizio a base di gara: € 10.330,00 ;
 - Ribasso offerto sull'importo stimato del servizio: 32,236%;
 - Importo del servizio al netto del ribasso: € 7.000,00, IVA ed oneri di legge esclusi;
- La Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica e Edilizia Privata n° 2 del 04.02.2013 con la quale si provvedeva a:
 1. approvare la Convenzione, allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che disciplina i rapporti tra l'affidatario del servizio e l'Ente, in ragione dell'espletamento dell'incarico di Predisposizione e Redazione del Piano Particolareggiato della Zona A individuata quale Centro Storico della frazione di San Priamo nel Comune di San Vito, da stipularsi tra l'Amministrazione Comunale e la Società Europroject S.r.l. con studio in Via Favonio n. 12 Cagliari, C.F./P.IVA P.IVA 02721570923;
 2. impegnare la somma complessiva per la necessaria copertura finanziaria relativamente all'affidamento del servizio in oggetto di importo pari a € 8.750,00, Cassa di Previdenza 4 % e Iva al 21% comprese, a valere sull'Int. 1.09.01.03 Cap. 9 "Adeguamento Piano Particolareggiato centro storico S.Priamo (avanzo non vincolato)"-Bilancio 2012, a favore della Società Europroject S.r.l. con studio in Via Favonio n. 12 Cagliari, C.F./P.IVA P.IVA 02721570923;

VISTA la convenzione d'incarico professionale, Reg. n. 15 del 11.02.2013, stipulata in data 11.02.2013 tra la Rag. Maria Luisa Demurtas, rappresentante legale della Società Europroject S.r.l e l'Amministrazione Comunale di San Vito relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la Predisposizione e Redazione del Piano Particolareggiato della Zona A individuata quale Centro Storico della frazione di San Priamo nel Comune di San Vito;

VISTA altresì la Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica e Edilizia Privata n° 4 del 14.02.2013 con la quale si provvedeva a rettificare, per mero errore materiale, la Determinazione n. 2 del 04.02.2013 e a integrare l'impegno di spesa;

DATO ATTO che il Piano Particolareggiato è stato redatto in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale ed ai sensi degli art. 20 e 21 della L.R. del 23.12.1989, n.45;

FATTO RILEVARE che il Piano Particolareggiato per il Centro Storico, d'ora innanzi denominato anche P.P.C.S, oggetto del presente atto, disciplina l'intera superficie, classificata come zona A nel Villaggio di San Priamo dal vigente Piano di Fabbricazione, costituisce adeguamento al P.P.R.;

VISTA la proposta di Piano Particolareggiato Centro Storico – Zona A – Frazione di San Priamo depositata dalla Società Europroject S.r.l. con nota del 09.05.2014, acclarata al protocollo comunale in pari data con n. 5465;

RICHIAMATA la nota del progettista del 10.06.2015, acclarata al protocollo comunale in data 12.06.2015 con n. 5893, con la quale, a seguito delle valutazioni preliminari sulla proposta di Piano e degli incontri tra il Servizio Tecnico e il progettista medesimo, venivano consegnati in formato cartaceo e elettronico gli elaborati di Piano aggiornati e corretti come concordato con il Servizio Tecnico;

VISTI gli elaborati tecnici costituenti il Piano Particolareggiato del Centro Storico Zona A della Frazione di San Priamo, oggetto della presente approvazione, predisposto dalla Società Europroject S.r.l., costituiti da:

TAV 1 – STRALCIO P.P.R. STRALCI P.A.I., PIANO DI FABBRICAZIONE E PLANIMETRIA MIBAC
TAV 2 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE: STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO-ORTOFOTO-PLANIMETRIA CATASTALE
TAV 3 – EVOLUZIONE STORICA DEL TERRITORIO
TAV 4 – RILIEVO STATO DEI LUOGHI
TAV 5 – PLANIMETRIA ASSETTO STORICO ORIGINARIO
TAV 6 – PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI
TAV 7– PLANIMETRIA COPERTURE STATO DEI LUOGHI
TAV 8a – PLANIMETRIA PROPOSTA DI PIANO
TAV 8b – PLANIMETRIA E CALCOLI URBANISTICI
TAV 9 – CARTE DEI PERCORSI STORICI ED ATTUALI-CARTA TEMATICA DELLE COMPONENTI DI PAESAGGIO
TAV 10 – CARTA DEI BENI IDENTITARI
TAV 11 – QUADRO DI UNIONE DEI PROFILI REGOLATORI
TAV 12a – PROFILI REGOLATORI: 1-2
TAV 12b – PROFILI REGOLATORI: 3-4
TAV 12c – PROFILI REGOLATORI: 5A-5B
TAV 12d – PROFILI REGOLATORI: 6A-6B
TAV 12e – PROFILI REGOLATORI: 7A-7B
TAV 12f – PROFILI REGOLATORI: 8A-8B
TAV 12g – PROFILI REGOLATORI: 9A-9B
TAV 12h – PROFILI REGOLATORI: 10A-10B
TAV 12i – PROFILI REGOLATORI: 11A-11B-12A
TAV 12l – PROFILI REGOLATORI: 12B-13A-13B-14-15A-15B
ELABORATO I – SCHEDE DEI FABBRICATI
ELABORATO II – SCHEDE DEI BENI IDENTITARI
ELABORATO III – ABACHI COSTRUTTIVI
ALL A - RELAZIONE STORICO-ILLUSTRATIVA
ALL B - RELAZIONE PAESAGGISTICA
ALL C - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
ALL D - LINEE GUIDA DEL COLORE

STABILITO di dover chiedere l'approvazione del Piano in oggetto alla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia- Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Oristano, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n.28/1998 e secondo la procedura dettata dalla Direttiva n.1 della L.R. 28/1998;

DATO ATTO CHE il Responsabile del Servizio Tecnico ha effettuato l'istruttoria sulla proposta di Piano Particolareggiato, con esito favorevole, come risulta dal parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 267/2000;

RITENUTO di poter procedere all'adozione del Piano Particolareggiato del Centro Storico Zona A della Frazione di San Priamo in adeguamento al P.P.R. nel rispetto della procedura di cui agli artt. 20 e 21 della L.R. n.45/1989, così come modificati dagli artt. 18-19-20 della L.R. n. 8 del 23.04.2015 ;

ATTESO CHE ai sensi dell'art.39, comma 1, lettere a) e b), del D.lgs. n. 33/2013 la proposta di Deliberazione, é pubblicata sulla sezione Amministrazione Trasparente sul sito web istituzionale del Comune di San Vito all'indirizzo www.comune.sanvito.ca.it;

RICHIAMATI :

- Il Piano Paesaggistico Regionale e le relative Norme Tecniche di Attuazione, approvate con deliberazione di G.R. 36/7 del 05.09.2006, e l'adozione in via preliminare, ai sensi dell'art.11 della L.R. 4/2009, dell'aggiornamento e della revisione del medesimo con Delibera di Giunta Regionale n. 45/2 del 25 ottobre 2013;
- la L.R. n. 28/1998 e ss.mm.ii;
- La L.R. n. 45/1989 artt. 20 e 21 così come modificati dagli artt. 18-19-20 della L.R. n. 8 del 23.04.2015 ;
- La legge 17/8/1942 n. 1150 e ss.mm.ii;
- Il Piano di fabbricazione vigente approvato dalla R.A.S. con decreto Assessoriale dell'Assessorato EE.LL. Finanza ed Urbanistica n. 983/U del 06.08.1981 e n. 1178/U del 27/08/1985, e successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 20/12/2012, integrata con le Delibere di C.C. n. 44/2013 e n. 67/2013, approvato con determinazione n. 3672/DG prot. n. 53426 del 08/11/2013 del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato Regionale EE.LL., Finanze ed Urbanistica;

VISTA la proposta formulata dal Responsabile del Servizio Tecnico nel testo risultante dalla presente deliberazione;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, ha espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto il Responsabile del Servizio Tecnico, per quanto concerne la regolarità tecnica;

DATO ATTO che Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ha attestato, che il presente atto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile;

VISTA l'attestazione resa dal Segretario Comunale, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 27, comma 4° dello Statuto Comunale, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni;

- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

PROPONE

DI DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI ADOTTARE, per le ragioni indicate nella premessa del presente atto, e ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 20 e 21 della L.R. n. 45/89, così come modificati dagli artt. 18-19-20 della L.R. n. 8 del 23.04.2015, il Piano Particolareggiato del Centro Storico Zona A della Frazione di San Priamo, predisposto dalla Società Europroject S.r.l., costituiti da:

- A1 - TAV 1 – STRALCIO P.P.R. STRALCI P.A.I., PIANO DI FABBRICAZIONE E PLANIMETRIA MIBAC
- A2 - TAV 2 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE: STRALCIO AEROFOTOGRAFOMETRICO-ORTOFOTO-PLANIMETRIA CATASTALE
- A3 - TAV 3 – EVOLUZIONE STORICA DEL TERRITORIO
- A4 - TAV 4 – RILIEVO STATO DEI LUOGHI
- A5 - TAV 5 – PLANIMETRIA ASSETTO STORICO ORIGINARIO
- A6 - TAV 6 – PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI
- A7 - TAV 7 – PLANIMETRIA COPERTURE STATO DEI LUOGHI
- A8 - TAV 8a – PLANIMETRIA PROPOSTA DI PIANO
- A9 - TAV 8b – PLANIMETRIA E CALCOLI URBANISTICI
- A10 - TAV 9 – CARTE DEI PERCORSI STORICI ED ATTUALI-CARTA TEMATICA DELLE COMPONENTI DI PAESAGGIO
- A11 - TAV 10 – CARTA DEI BENI IDENTITARI
- A12 - TAV 11 – QUADRO DI UNIONE DEI PROFILI REGOLATORI
- A13 - TAV 12a – PROFILI REGOLATORI: 1-2
- A14 - TAV 12b – PROFILI REGOLATORI: 3-4
- A15 - TAV 12c – PROFILI REGOLATORI: 5A-5B
- A16 - TAV 12d – PROFILI REGOLATORI: 6A-6B
- A17 - TAV 12e – PROFILI REGOLATORI: 7A-7B
- A18 - TAV 12f – PROFILI REGOLATORI: 8A-8B
- A19 - TAV 12g – PROFILI REGOLATORI: 9A-9B
- A20 - TAV 12h – PROFILI REGOLATORI: 10A-10B
- A21 - TAV 12i – PROFILI REGOLATORI: 11A-11B-12A
- A22 - TAV 12l – PROFILI REGOLATORI: 12B-13A-13B-14-15A-15B
- A23 - ELABORATO I – SCHEDE DEI FABBRICATI
- A24 - ELABORATO II – SCHEDE DEI BENI IDENTITARI
- A25 - ELABORATO III – ABACHI COSTRUTTIVI
- A26 - ALL A - RELAZIONE STORICO-ILLUSTRATIVA
- A27 - ALL B - RELAZIONE PAESAGGISTICA
- A28 - ALL C - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- A29 - ALL D - LINEE GUIDA DEL COLORE

e allegati nel complesso al presente atto sotto le lettere da A1 a A29 per farne parte integrante e sostanziale:

DI DARE ATTO CHE:

- il Piano Particolareggiato del Centro Storico Zona A della Frazione di San Priamo costituisce adeguamento al P.P.R.;
- il Piano in oggetto, verrà inviato alla R.A.S. Assessorato EE.LL.FF.U. - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia della RAS – Servizio Tutela

Paesaggistica per le Province di Cagliari e Oristano per l'approvazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/1998;

- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 45/1989, così come modificato dall'art. 18 della L.R. n. 8 del 23.04.2015, la presente Delibera di adozione del Piano Particolareggiato del Centro Storico Zona A della Frazione di San Priamo e i relativi allegati saranno depositati a disposizione del pubblico, entro 15 giorni, presso la Segreteria del Comune per un periodo di 30 giorni e messi a disposizione su apposita sezione del sito web istituzionale www.comune.sanvito.ca.it. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante affissione di manifesti e mediante la pubblicazione di idoneo avviso nell'albo pretorio on line del comune, nella pagina iniziale del sito web istituzionale e nel Buras, anche ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e successive modifiche ed integrazioni. Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul Buras, chiunque può prendere visione del Piano adottato e presentare proprie osservazioni in forma scritta;
- il Piano Particolareggiato entrerà in vigore il giorno dell'avvenuta pubblicazione di apposito avviso sul B.U.R.A.S., a seguito dell'approvazione definitiva da parte dell'Ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 45/1989;

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Tecnico della predisposizione di tutti gli atti susseguenti e conseguenti;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate.